



LegaPro 1 Lume, squadra d'attacco per violare la Rocca

Rossoblù a S. Marino in formazione tipo Festa: «Dobbiamo imporre il nostro gioco»

LUMEZZANE Dopo quasi sette anni (nel gennaio 2006 finì 1-1, gol di Matri per i valgobbini), il Lumezzane gioca oggi l'ultima partita dell'anno a San Marino contro una squadra che, vedova dell'ex tecnico rossoblù Mario Petrone, ha saputo risalire la china e con Leo Acori al timone viaggia ora a ridosso dei rossoblù.

Trasferta non semplice per la squadra di Festa, che però ha perso sinora troppe occasioni per non affrontarla con lo spirito di un'ultima spiaggia, posto che ci sono ancora tutto un girone ed una partita da recuperare. Il mister del Lumezzane al riguardo è categorico: «Sarebbe imperdonabile iniziare la gara con l'atteggiamento mostrato quindici giorni fa a Treviso. L'approccio deve essere quello di una squadra che vuole imporre il suo gioco e far sua la partita, peraltro contro un avversario tosto, che ho visto contro l'Entella qualche settimana fa. I ragazzi lo sanno e sono certo che faranno il possibile per cancellare la brutta prestazione nel Veneto, anche perché un bel risultato ci consentirebbe di trascorrere un Natale ed una fine anno in serenità, condizione ideale per ripartire con il giusto spirito nel 2013».

Chiaro che dopo il rinvio della gara con la Tritium, che sembrava messa lì apposta dal calendario per il pronto riscatto, la partita di San Marino diventa una sorta di crocevia delle ambizioni valgobbine: «Per fortuna davanti non corrono, così le possibilità di reinserirci in zona play off - osserva Festa - restano immutate, quel che non vogliamo assolutamente è un campionato anonimo. Anche per questo non possiamo fallire la partita di San Marino, ma io sono convinto che vedremo un altro Lumezzane rispetto a quello dell'ultima uscita».

Per la gara di oggi Festa ha tutto l'organico a disposizione, fatto salvo Guagnetti. Anche Marcolini si è allenato regolarmente in queste due settimane, malgrado la botta subìta a Treviso, che l'aveva costretto ad abbandonare il campo anzitempo. L'intenzione di Festa sembra di schierare una squadra a trazione anteriore, quel 4-4-2 proposto nel primo tempo di Bergamo con l'AlbinoLeffe. In campo dall'inizio potremmo dunque vedere in contemporanea quattro giocatori di stampo offensivo come Pintori, Baraye, Torri ed Inglese.

Il San Marino, reduce dal buon pareggio ottenuto in trasferta a Cremona, non potrà disporre dello squalificato Doumbia. Nelle file della squadra del Titano anche due ex rondinelle come Defendi (lo scorso anno a Salò ed in gol proprio a Cremona), e Ferrari.

Sergio Cassamali



Andrea Pintori

LEGAPRO1 - gir. A 17° GIORNATA (ieri h. 14.30)

COMO-CARPI

CUNEO-FERALPISALÒ

LECCE-ALBINOLEFFE

PORTOGRUARO-PAVIA

SAN MARINO-LUMEZZANE TRAPANI-CREMONESE

TREVISO-REGGIANA

TRITIUM-SÜDTIROL

Riposa: ENTELLA CHIAVARI

CLASSIFICA	PT	G
Carpi	29	15
Lecce	29	15
Südtirol	28	15
Trapani	25	15
Entella Chiavari	23	16
Pavia	22	15
Cuneo	19	15
Cremonese (-1)	19	15
Lumezzane	19	14
San Marino	18	14
FeralpiSalò	18	14
Como (-1)	16	15
Reggiana	15	15
Portogruaro (-2)	14	15
AlbinoLeffe (-10)	13	15
Tritium	8	14
Treviso (-1)	3	15

FeralpiSalò a Cuneo per sfruttare l'onda favorevole

In dicembre verdeblù sempre vittoriosi Remondina: «È fondamentale vincere»



Riccardo Tantardini

SALÒ A Cuneo per regalarsi l'ultima gioia prima delle Feste. La FeralpiSalò di Gian Marco Remondina chiude il girone di andata con una trasferta ostica, ma non impossibile. I gardesani affrontano infatti il Cuneo, che ha una lunghezza di vantaggio in classifica (ma ha giocato una gara in più) e che è reduce dal successo sul campo dell'Entella. La formazione di Ezio Rossi ha però un grosso difetto: in casa fatica a fare punti: In sette gare casalinghe i piemontesi hanno infatti ottenuto tre pareggi, tre sconfitte ed una sola vittoria, il 4 novembre sul Pavia. Il Cuneo, inoltre, detiene il primato negativo del minor numero di gol segnati di fronte al proprio pubblico, sol-

La FeralpiSalò punta quindi ad approfittare di questa situazione e oggi proverà ad espugnare il «Paschiero» per chiudere il 2012 con una bella vittoria. Dopo aver sconfitto nettamente il Lecce (4-0) e il Treviso (3-0), i gardesani hanno finalmente abbandonato la zona play out e puntano a chiudere il girone di andata superando quota 20 punti. Un obiettivo sicuramente alla portata di Gallinetta e compagni, che devono ancora recuperare la gara del 9 dicembre contro il San Marino.

«Non ho ancora capito quali saranno le squadre che lotteranno per salvarsi - ha commentato il tecnico Remondina -, la classifica infatti è molta corta. È per questo motivo che è importante vincere, perché si fa un grande balzo in avanti in graduatoria. La trasferta di Cuneo è sicuramente molto difficile, anche perché i nostri avversari hanno appena battuto l'Entella. Non bisogna sottovalutare gli attaccanti piemontesi, Martini, Ferrario e Fantini, perché sono molto pericolosi. Noi sentiremo la mancanza di Leonarduzzi, ma io ho comunque molta fiducia in Falasco, che domenica scorsa ha giocato un'ottima partita e sta migliorando molto».

Assente per infortunio il solito Boscaro, mentre Savoia si è finalmente ristabilito ed è stato convocato, ma difficilmente scenderà in campo. Milani è squalificato, mentre Leonarduzzi, infortunatosi alla caviglia in allenamento, starà fuori per altre tre settimane. Remondina dovrebbe quindi confermare l'undici che ha battuto il Treviso, con l'unica eccezione di Tantardini al posto di Caputo sulla corsia destra della difesa. In mezzo Ilari, Castagnetti e Schiavini, mentre in avanti il tridente sarà formato da Tarana, Miracoli e Montella.

Rossi recupera invece Longhi e conferma dal primo minuto il classe '94 Palazzolo.

IL PUNTO

Sfide lombarde per le tre di testa che si giocano il titolo di campione d'inverno

Al di là di Lecce e Trapani, trasferte da compiere in aereo, quelle di Cuneo e S. Marino sono le più lunghe da effettuare in pullman per le squadre bresciane. E nella stessa giornata il Lumezzane si trasferisce sotto la rocca del Titano, mentre i verdeblù se ne vanno nel capoluogo della Provincia Granda.

Anche per evitare musi lunghi nel lungo viaggio di ritorno, sarebbe bello che entrambe le squadre riuscissero a chiudere il 2012 con un risultato favorevole. Anzi, con tre punti per avvicinare i rispettivi obiettivi, salvezza per i salodiani e play off per i valgobbini. Turno delicato, quindi, l'ultimo

d'andata e del 2012, ma non solo in chiave bresciana. I riflettori sono ovviamente puntati sulle

difficili sfide che attendono il duo di testa composto Carpi e Lecce. I salentini ospitano l'AlbinoLeffe nel replay di quella finale dei play off di serie B (2007'08) che diede ai giallorossi la promozione nella massima serie, mentre gli emiliani sono attesi a Como. Chi vincerà si aggiudicherà il raramente solo platonico titolo di campione d'inverno, ma se nessuna dovesse conquistare i tre punti, questa sera potremmo ritrovarci con il Südtirol al primo posto, perché i bolzanini (anche loro impegnati contro una squadra lombarda, la Tritium), anche se in trasferta hanno in teoria un impegno più abbordabile e potrebbero scavalcare la coppia di testa. In coda, invece, è Treviso-Reggiana la sfida più attesa. f. d.

Enrico Passerini